

LE ADOZIONI SCOLASTICHE A GUADALAJARA IN BRASILE

Una realtà impressionante, se vissuta da vicino: oltre il 40% di questa meravigliosa gioventù è analfabeta, o semianalfabeta... **Si perdono intelligenze preziose per lo sviluppo di una autentica democrazia in questo immenso Paese.** Non si creda neanche lontanamente che questa situazione sia colpa di questa gioventù o delle loro famiglie. Piuttosto è un progetto di una classe politica che ha tutto l'interesse che il popolo non si concretizzi, non esista partecipazione, non possega la parola. In questa periferia-nord di Fortaleza (CE) su una popolazione, per altro in crescita, di 150.000 abitanti, i posti nella Scuola Pubblica sono appena... 4.000. Si porti questa proporzione su qualsiasi città italiana, dove per altro la gioventù è ridotta come numero: eppure questi ragazzi e bambine, questi giovani e ragazze sono Figli di Dio, come tutti i Bianchi. Ma hanno alle spalle secoli di sfruttamento e di dipendenza. La carenza di cultura, di alternativa ad una vita tremendamente passiva, moltiplica le contraddizioni sociali e personali.

Da questa constatazione vissuta, un proposito: **fare della Scuola un segno** (non pretendiamo certo di risolvere il diffuso e drammatico problema), una forza di sviluppo e di rottura. Dare a quanti si può, col possesso della parola (che può diventare anche il possesso migliore della Parola di Dio) una concreta alternativa ad una situazione di ingiustizia, di emarginazione.

L'OPERA MADONNINA DEL GRAPPA ha avviato un CENTRO SOCIO-EDUCACIONAL-SANITARIO, dove confluiscono già alunni, analfabeti e senza alcuna professionalità: imparano finalmente a leggere e scrivere, acquistano dignità e idee di base per il loro avvenire, prendono avvio ai mestieri più specializzati; hanno una assistenza sanitaria; ricevono anche una forte merenda scolastica. Ma occorre proteggere l'accesso alla Scuola di quei bambini e bambine, giovani e ragazze che non hanno i soldi per pagare le tasse non lievi, per la loro economia, vigenti nelle scuole private. Quelle pubbliche, purtroppo, o sono assenti, o non danno garanzia alcuna di funzionamento. Carente la preparazione degli insegnanti. Infatti gli insegnanti pubblici sono i meno pagati fra tutti i funzionari pubblici e sono così poco motivati.

Da ciò il progetto delle ADOZIONI SCOLASTICHE, che per noi non diventa un impegno generico di assistenza, ma una forma ben specifica per accompagnare la gioventù che ha voglia di studiare fino ai gradi più alti della scuola o della preparazione professionale.

Questa la normativa che accompagna la iniziativa delle "adozioni scolastiche".

Per l'invio dei contributi:

1. L'anno scolastico in Brasile coincide praticamente con l'anno solare: Febbraio/Dicembre.
2. I contributi vanno versati o sul c.c. n. 3365705102 della Banca Commerciale Italiana, sede Centrale di Firenze (Via Tornabuoni), intestato a d. Alfredo Nesi (è questo il modo migliore per rapidità e sicurezza, anche per trasmettere prontamente alla Banca brasiliana), oppure sul c.c. postale n. 20558508 presso l'Ufficio Postale di Scandicci (FI), intestato a d. Alfredo Nesi od anche alla Sede Centrale dell'Opera Madonnina del Grappa, Via delle Panche 30, 50141 Firenze, c.c. postale 16387508, intestato all'Opera stessa.

È bello diffondere le adozioni scolastiche COLLETTIVE, fatte cioè da una classe di Scuola Italiana, o da una Associazione, o da un Gruppo, o da una Parrocchia.

- 1 - La "adozione scolastica" vuole stabilire, per quanto possibile, un rapporto fra la famiglia italiana adottante e

l'alunno adottato: ciò per favorire, in qualche modo, un incontro con questa realtà brasiliana nel punto, secondo noi, più delicato: **la scuola di tutti e per tutti.**

2 - la "adozione scolastica" perciò richiede un impegno costante, qui in Brasile, per seguire l'andamento, la necessità, il profitto dell'alunno.

3 - La famiglia dell'alunno adottato non vede neanche un centavo (centesimo) di denaro dell'Adottante. In zone così povere si rischierebbe di ridurre l'adozione "scolastica" ad una adozione... alimentare.

Siamo noi a stabilire un contatto con la scuola o istituto dell'alunno adottato; così pure per provvedere libri, quaderni, trasporto e quanto è necessario.

Invitiamo anche di quando in quando al centro al Socio-Educativo-Sanitario "Madonnina del Grappa" gli alunni adottati per momenti di incontro, di conoscenza reciproca ecc. ed i loro genitori.

QUOTE MENSILI DI ADOZIONE: anche se l'ordinamento scolastico italiano è un po' diverso da quello brasiliano, se ne fa riferimento per rendere lo scambio e l'impegno più comprensibile.

A) Per alunno di Scuola Materna (creche) Lit. 15.000 mensili

B) Per alunno di Scuola Elementare e Media (primo grado) Lit. 25.000 o 45.000 mensili

C) Per alunno di Scuola Media Superiore (secondo grado) Lit. 60.000 mensili

C) Per alunno di Università (Universidade Federal-Estadual Particular) Lit. 100.000 mensili

Le spese di segreteria che sono ingenti, sia in Italia che in Brasile, sono incluse nei contributi indicati.

Qualsiasi variante sull'alunno adottato sarà comunicata alla famiglia italiana adottante.

Riascoltiamo la forza di dolcezza, di severità e di amore di don LORENZO MILANI, che amava dire: **"Per me la Scuola è l'ottavo sacramento"**. Davvero la Scuola è uno fra i luoghi primari dove passano tutti i doni di uguaglianza fra gli uomini, tutti i diritti dell'uomo, tutti i diritti di Dio.

Don GIULIO FACIBENI, il Padre di questa nostra OPERA MADONNINA DEL GRAPPA, ispira questo servizio umile, ma faticoso e sostanzioso: egli, fin dal primo dopo-guerra, volle che la Scuola di ogni livello e grado, fosse un bene, una possibilità per i suoi figlioli.

E il Terzo Mondo esige anzitutto esperienze di fraternità davvero vissute e formative, chiede speranze condivise e pagate di persona.

Firenze - Italia / Fortaleza - Brasile - Gennaio 1994

Stendere la mano

Ho sognato: angolo di Via Calzaiuoli e di Via degli Speziali. La mano protesa in una muta impiorazione per il pane dei figli. Gli sguardi più diversi: attoniti, compassionevoli, freddi ed anche ironici, si incrociano sulla povera, logora persona, che si curva quasi volesse sfuggire, ma poi si erige in un impeto di dignità e di fierezza. - Non è disdicevole, quando tutte le vie sono state tentate, stendere la mano per il mantenimento di quelle creature, verso le quali la società ha un debito di giustizia, un sacrosanto dovere di assistenza...

(don Giulio Facibeni, 1948)